

Universita' di Roma Tor Vergata

Esame di Geometria 1 (Prof. Ghione)

aa. 2007-08

25 febbraio 2008

Nome e Cognome

Giustificare le risposte. Rispondere innanzitutto alle domande contrassegnate da un asterisco.

Esercizio 1

Dare la definizione di base ortonormale.

Esercizio 2

Consideriamo le matrici

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 1 & 3 \\ 0 & -1 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}, \quad B = \begin{pmatrix} 1 & 0 & -1 & 2 \\ 1 & 1 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

a)* Calcolare il rango della matrice $C=A.B$.

b)* Sia L_C l'applicazione lineare definita dalla matrice C . Dire quale è il dominio e quale il codominio di L_C e calcolare la dimensione e una base del nucleo di L_C .

c) Se A è una generica matrice di rango r e B una generica matrice di rango s , cosa possiamo dire sul rango della matrice $C=A.B$?

Esercizio 3

Fissato nello spazio euclideo un sistema di riferimento cartesiano $(O, \mathbf{i}, \mathbf{j}, \mathbf{k})$ sia σ la sfera di equazione:

$$(1) \quad 2x^2 + 2y^2 + 2z^2 = z$$

a)* Calcolare il centro e il raggio della sfera σ .

b)* Spiegare perché il punto A di coordinate $(1/6, 1/6, 1/3)$ appartiene alla sfera σ e calcolare le coordinate del punto A' antipodale di A . (Due punti di una sfera si dicono antipodali se si trovano su uno stesso diametro)

c) Dimostrare che se le coordinate (a, b, c) di un punto della sfera σ definita dall'equazione (1) sono numeri razionali, anche le coordinate del punto A' antipodale di A sono numeri razionali.

Esercizio 4

Sia V lo spazio vettoriale formato da tutti i polinomi di grado minore o uguale a 3

a)* Calcolare la dimensione di V e una sua base

b)* Sia F l'applicazione di V in \mathbf{R}^2 che trasforma il generico polinomio $p(x)$ di V nella coppia ordinata $(p(1), p(-1))$ di \mathbf{R}^2 . Dimostrare che F è lineare e calcolare la dimensione e una base per il nucleo di F .

c) Sia V lo spazio vettoriale formato da tutti i polinomi di grado minore o uguale a n e siano x_1, x_2, \dots, x_m m numeri reali a due a due distinti. Sia F l'applicazione (lineare) di V in \mathbf{R}^m che trasforma il generico polinomio $p(x)$ di V nella m -upla ordinata $(p(x_1), p(x_2), \dots, p(x_m))$. In quali casi possiamo dire che $\text{Ker } F = \{\mathbf{0}\}$? Questo ci dice qualcosa sul numero di soluzioni di una equazione algebrica?